

Charta Smeralda per la tutela dei mari

Codice etico per un uso sostenibile degli oceani presentato a Milano in occasione dell'One Ocean Forum.

6 ottobre 2017 07:01



A chiusura della conferenza One Ocean Forum, svoltasi nei giorni scorsi a Milano, la Principessa Zahra Aga Khan e il Commodoro dello Yacht Club Costa Smeralda Riccardo Bonadeo, insieme a Francesca Santoro, presidente del Comitato scientifico e studiosa per la Intergovernmental Oceanographic Commission dell'Unesco, hanno sottoscritto la Charta Smeralda, un codice etico "per cambiare volto ai paradigmi della tutela del mare".

Rivolto a tutte le persone che amano il mare, organizzazioni come yacht-club e Marine, comunità costiere, la Charta ha l'obiettivo di promuovere azioni individuali e collettive per favorire l'uso sostenibile degli oceani, parte di una agenda che guarda al 2030, secondo gli obiettivi delle Nazioni Unite rilanciati anche alla Conferenza sull'oceano dello scorso giugno.

Tra i punti del programma c'è anche l'impegno ad eliminare la plastica usa-e-getta (bottiglie di plastica, sacchetti per la spesa, film, posate, cannucce, bicchierini da caffè) sostituita con soluzioni alternative.

One Ocean Forum è stato organizzato dallo Yacht Club Costa Smeralda in partnership con la Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'UNESCO e SDA Bocconi, per celebrare, in occasione del 50° anniversario, il proprio impegno nei confronti della tutela dell'ambiente marino.

Per informazioni: [Charta Smeralda](#) (PDF).

© Polimerica - Riproduzione riservata